



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/01/2009

\*\*\*\*\*

ADDI' 16/01/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Danielo	Assessore
		Vice			
MONTEGNO	Sterfano	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASCOERRA	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COPOCELESTI	Anno Salero	"	NIRRI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
ITALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENZINI	Daniela	"
DE CARLO	Mario	"	ZARATTI	Vilberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACOBIS

\*\*\*\*\*

ASSISTE: MARRAZZO DI STEFANO TIBALDI VALENZINI

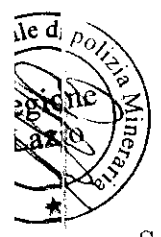
**DELIBERAZIONE N. 7**

Oggetto:

Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di basalto situata in località "Campo Gugliano" nel territorio del Comune di Ischia di Castro (VT) a favore della Società Quarzoline S.r.l.



OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di basalto sita in località "Campo Gugliano" nel territorio del Comune di Ischia di Castro (VT) a favore della Società Quarzolite S.r.l.



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato

VISTA l'istanza presentata dalla Società Quarzolite S.r.l. con sede legale in Ischia di Castro (VT), località Montecalvo assunta al protocollo dell'Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio al n.279/G del 03 gennaio 2003, diretta ad ottenere l'autorizzazione all'apertura di una nuova cava di basalto in località "Campo Gugliano" nel territorio del Comune di Ischia di Castro (VT) per una superficie complessiva di Ha 03.66.00 circa, su terreni di cui la ditta ha piena disponibilità in virtù di scritture private con i sigg. Sebastiani Carlo e Moscini Antonio registrate presso l'Agenzia delle Entrate di Viterbo in data 13/02/2004 rispettivamente al prot. n. 1372 serie 3 e prot. n. 1373 serie 3, e rinnovate in data 30/01/2008 per anni due, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 17/2004, ed in particolare l'art. 30, 2 comma, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova, nelle more dell'adozione del Piano Regionale delle attività estrattive (P.R.A.E.);

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18/11/1998, pubblicata sul B.U.R.L. del 30/12/1998 che disciplina il riconoscimento dell'interesse socio economico sovra comunale;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Ischia di Castro in data 07/06/2008, dal quale risulta che le aree interessate dall'intervento sono destinate a Zona "E"- Sottozona E1- agricola normale e Zona "D" - Sottozona D3- estrattiva;

VISTO il certificato rilasciato dal Comune di Ischia di Castro prot.2835 del 16/07/2007 ed integrato con nota prot. 1761 del 03/04/2008;

VISTA la nota n. 1940 del 5 marzo 2003 del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Viterbo, dalla quale risulta che l'area in questione non è interessata da vincoli;

VISTA la pronuncia di Verifica ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 12 aprile 1996 espressa dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area Valutazione di Impatto Ambientale e Danno Ambientale con nota prot. n. 093722/2/04 dell'11 giugno 2004, che esclude l'opera dal procedimento di V.I.A. con prescrizioni;

VISTA la nota n. 3381 del 20/04/2007 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, che autorizza l'opera, essendo risultati negativi i sondaggi effettuati, con la richiesta di preavviso dell'inizio dei lavori;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comune di Ischia di Castro con nota n. 6399 del 12 dicembre 2006;



TENUTO CONTO della relazione del Dipartimento Economico e Occupazionale della Regione Lazio del 30 novembre 2004, che aggiorna l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di Euro 1.340.178,00 per ognuno dei due lotti in cui è suddiviso il piano di coltivazione, a garanzia delle opere di ripristino ambientale dell'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93 e dalla L.R. n. 17/2004 sussiste, nel caso, un preminente interesse socio-economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento Economico e Occupazionale con relazione in data 30 novembre 2004;

CONSIDERATO che l'istanza della Società Quarzolite S.r.l., con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta n. 24 del 1 dicembre 2004;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 19/12/2006 presso l'Assessorato Regionale Piccola e Media Impresa Commercio e Artigianato, corredato dai pareri espressi in tale sede dagli Enti intervenuti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.C1089 del 14 maggio 2008 assunta dal Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale con la quale si sono conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi e al tempo stesso si è determinato di adottare provvedimento finale positivo per la definizione dell'istanza di apertura della nuova cava di basalto in località Campo Gugliano nel territorio del Comune di Ischia di Castro;

VISTO il parere vincolante espresso della V Commissione Consiliare Permanente Ambiente e Cooperazione tra i popoli nella seduta del 15/12/2008

VISTO il parere vincolante espresso della X Commissione Consiliare Permanente Piccola e Media Impresa Commercio e Artigianato nella seduta del 20/10/2008

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

1 - La Soc. Quarzolite S.r.l., con sede legale in Ischia di Castro (VT) località Montecalvo snc, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 17/2004, ad esercire per anni SETTE la cava di basalto in località "Campo Gugliano" nel territorio del Comune di Ischia di Castro, sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n.33 part. 2p e 3p), per una superficie di Ha 3.66.00 circa;

2 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la Soc. Quarzolite S.r.l. è tenuta a:  
a) - sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di Ischia di Castro (VT), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di Euro 1.340.178,00 (unmilionetrecentoquarantamilacentosettantotto/00), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale per ognuno dei due lotti di coltivazione in cui è suddivisa l'area di cava, così come previsto dall'art. 14 della L.R. 17/2004. Tale polizza fideiussoria dovrà essere opportunamente



aggiornata dal Comune di Ischia di Castro, almeno ogni 3 anni, secondo il Prezzario Regionale assunto come base di calcolo per la determinazione dell'importo della polizza vigente alla data dell'autorizzazione;

b) - trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fideiussoria sottoscritta all'Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria presso la Direzione Regionale Attività Produttive (Roma - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave;

c) - comunicare alla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale la data di inizio dei lavori.

3. La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

4. Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione regionale.

5. - La Soc. Quarzolite S.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza, così come previsto dagli elaborati vistati dal Direttore Regionale Attività Produttive e di seguito elencati:

- elaborato grafico contenente: I.G.M., C.T.R., planimetria catastale, PTP, planimetrie quotate: attuale, coltivata e recuperata, Sezioni: attuali, coltivati e recuperati, Particolare recupero.
- relazione geologica;
- relazione agronomica, piano di recupero ambientale, valutazione impatto ambientale;
- relazione tecnica;
- analisi territoriale;
- particolare coltivazioni per lotti;
- integrazione al progetto: integrazione relazione tecnica, Integrazione valutazione preminente interesse socio economico sovra comunale, integrazione relazione geologica, integrazione valutazione impatto ambientale;
- documento di sicurezza e salute.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 21 GEN. 2009



li pol  
ione  
zio  
★